

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

UFFICIO TECNICO TERRITORIALE DI TORINO

Servizio Amministrativo - Sezione Gestione Finanziaria

Codice Fiscale 80090430010

Indirizzo postale: Piazza Rivoli n. 4 – 10143 TORINO

Posta elettronica istituzionale: uttat.to@terrarm.difesa.it

Posta elettronica certificata: uttat.to@postacert.difesa.it

Punto di contatto: Ass. Amm. Giorgio De Martinis

Telefono: 011.5603.3057 – Mil. 113.3057

E-mail: giorgio.demartinis@persociv.difesa.it

Allegati: 4

Oggetto: Lettera di ordinazione – Ordinativo n. 9.

Procedura in economia № E/19/2024 – Lavori per il ripristino di un pluviale posto sulla facciata laterale, lato Corso Francia, della Caserma “Carlo Amione”, sede dell’Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri (U.T.T.A.T.) di Torino.

A: CUDIA IMPIANTI di Cudia Francesco Impr. Ind.

Strada Provinciale Torino Orbassano n. 49

PEC cudiaimpianti@pec.buffetti.it

10043 ORBASSANO TO

^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.: preventivo n. 15/2024 in data 21/03/2024.

^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Questo Ente, avendo la necessità di far effettuare i lavori in oggetto presso la Caserma “Carlo Amione”, sede dell’U.T.T.A.T. di Torino, invita codesta Impresa, nel rispetto delle condizioni che seguono e come da preventivo in riferimento, a dare corso all’esecuzione della seguente prestazione:

Descrizione	Importo
1) Lavori per il ripristino di un pluviale posto sulla facciata laterale, lato Corso Francia, della Caserma “Carlo Amione”, sede dell’Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri di Torino, comprendente: a. <u>intervento esterno, lato Corso Francia</u> – apertura pratica di occupazione del suolo pubblico presso i competenti uffici della Città di Torino (Divisione Risorse Finanziarie – Area Tributi e Catasto – Servizio di Occupazione Suolo Pubblico); – posizionamento di transenne mobili e nastro bianco rosso per la messa in sicurezza e la delimitazione dell’area di cantiere, inclusa la realizzazione di n. 1 area di stoccaggio temporaneo dei materiali di risulta; – realizzazione di opere provvisoriali (in parte determinate su indicazione del Comune di Torino); – rimozione delle pietre di rivestimento murale e loro stoccaggio temporaneo;	

Descrizione	Importo
– taglio/demolizione della porzione di facciata interessata dall'intervento (circa cm 20 × m 5); – demolizioni all'interno del cavedio finalizzati alla rimozione del tratto di pluviale oggetto di sostituzione; – fornitura e posa in opera di un nuovo pluviale sino al pozzetto attualmente esistente; – interventi murari di ripristino delle porzioni oggetto di demolizione; – ripristino degli elementi decorativi della facciata; – riposizionamento delle pietre di facciata precedentemente rimosse; – rimozione delle opere provvisorie e pulizia dell'area di cantiere; b. intervento interno (zona ufficio confinante con il cavedio esterno) – rimozione di tutte le porzioni di intonaco attualmente in fase di distacco (colonna cavedio e sottofinestra); – nuova intonacatura delle porzioni ammalorate; – pulizia dell'area interessata. All'interno dell'ufficio interessato ai lavori non dovranno essere effettuate opere di rasatura né di decorazione; la parete dovrà essere lasciata allo stato grezzo. 2) Attività generali: – redazione del Piano Operativo di Sicurezza, secondo le istruzioni del R.S.P.P.; – delimitazione delle aree interessate; – pulizia delle aree di cantiere e di eventuale stoccaggio dei materiali; – smaltimento dei rifiuti in discarica autorizzata; – verifica sui lavori svolti, in contraddittorio con il rappresentante dell'Amministrazione per il controllo della prestazione; – redazione della documentazione tecnica, completa di fotografie, attestante i lavori eseguiti. Il lavoro dovrà essere eseguito esclusivamente da personale qualificato dipendente o titolare della Ditta appaltatrice, in possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari per operare nel settore. Lo smaltimento in discarica autorizzata dei rifiuti/materiali di risulta prodotti durante il lavoro è a carico della Ditta. I lavori in oggetto dovranno corrispondere alle caratteristiche riportate nel Capitolato Tecnico allegato, che costituisce parte integrante del presente ordinativo.	
A corpo	€ 3.470,00
IMPONIBILE	€ 3.470,00
I.V.A. (22%)	€ 763,40
TOTALE	€ 4.233,40
(Euro quattromiladuecentotrentatre/40).	

- Le attività sopra elencate devono intendersi come indicative delle opere da espletare nella fase esecutiva; la Ditta dovrà predisporre un piano operativo la cui realizzazione potrà comportare anche lavorazioni differenti da quelle preventivate dall'U.T.T.A.T. di Torino.
- La presente commessa, per tutto quanto non previsto nella corrente lettera, si svolgerà sotto l'osservanza del Decreto del Presidente della Repubblica 15/11/2012, n. 236 (*"Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e*

forniture, a norma dell'articolo 196 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163”), del Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”) e del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 (“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”). Tali provvedimenti, seppur non allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

4. Il soggetto affidatario dei lavori ha dichiarato di non avvalersi della facoltà di subappaltare. Pertanto la presente commessa verrà interamente eseguita dall'Impresa appaltatrice.
5. I lavori potranno iniziare, previ accordi con il rappresentante dell'Amministrazione per il controllo della prestazione: 1° Lgt. aus. Pasquale POTA, cell. 333.77.05.493 – oppure Mar. Alberto CURRAO, posta elettronica uttat.to.uds4@terrarm.difesa.it, tel. 011.5603.3069 / 011.77.11.244.
6. La consegna dei lavori, da parte dell'A.D., potrà avvenire entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dell'ordinativo, e comunque, non oltre 60 (sessanta) giorni.
La Ditta deve comunicare all'U.T.T.A.T. la data di inizio delle attività. Tale comunicazione, come pure tutte quelle soggette a termini, deve essere effettuata mediante una delle modalità indicate nell'art. 9 dell'allegato Capitolato Tecnico.
7. La prestazione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le vigenti norme e prescrizioni legislative e regolamentari applicabili alla presente commessa, **entro 30 (trenta) giorni solari** decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi o, qualora successiva, dalla data del provvedimento di autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico. Le eventuali sospensioni determinate dall'A.D. non rientreranno nel computo dei tempi contrattuali. Al termine delle attività saranno effettuate, dal rappresentante dell'Amministrazione per il controllo della prestazione, le operazioni di verifica atte a constatare la corretta esecuzione dei lavori.
8. La Ditta deve comunicare al Servizio Amministrativo dell'U.T.T.A.T., entro 5 (cinque) giorni dal termine delle attività, la data in cui i lavori sono stati conclusi. Tale comunicazione deve essere effettuata mediante una delle modalità indicate nell'art. 9 dell'allegato Capitolato Tecnico.
9. I prezzi offerti sono considerati invariabili, dunque non soggetti a revisione.
10. Il pagamento sarà eseguito da questo Ente, a mezzo di bonifico bancario o postale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, regolarmente redatta, sulla Piattaforma informatica gestionale di contabilità pubblica della Ragioneria Generale dello Stato (INIT).
11. L'Ente acquisirà d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prima del pagamento della prestazione effettuata. In caso di ottenimento di irregolarità contributiva, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sarà disposto il pagamento a

favore degli Enti previdenziali creditori (INPS – INAIL – Cassa Edile).

12. Qualora nell'esecuzione della prestazione si verifichino inadempienze, saranno applicate le disposizioni del Titolo IV, Capo V, del predetto D.P.R. 15/11/2012, n. 236. La penalità per eventuali ritardi nello svolgimento del lavoro ammonta al due per cento dell'importo netto dell'ordine per ogni decimo di ritardo del tempo previsto per l'effettuazione della prestazione, fino ad un massimo del dieci per cento, considerando ultimato il periodo cominciato. L'amministrazione si riserva di provvedere all'esecuzione dell'atto a spese della Ditta e di procedere alla risoluzione del rapporto negoziale mediante semplice denuncia, nei casi in cui la Ditta stessa venga meno alle obbligazioni assunte.
13. La fattura corrispondente deve essere emessa esclusivamente nel formato elettronico, ai sensi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 e dovrà riportare obbligatoriamente, negli appositi campi, pena il rifiuto, il **CIG** (Codice Identificativo Gara) **B1895D5746** nonché gli estremi del presente **ordinativo** e l'annotazione "**scissione dei pagamenti**" (split payment). Per una corretta compilazione della fattura, vedasi l'articolo 3 della Circolare n. 8/E, in data 30 aprile 2018, dell'Agenzia delle Entrate e il documento "Suggerimenti per la compilazione della fattura elettronica verso la PA", in data 30 luglio 2014, della medesima Agenzia. I dati relativi all'Ordine di acquisto e connesso CIG devono essere riportati nel Blocco Dati "**Dati dell'ordine di acquisto**" perché tale valorizzazione 'lega' la fattura all'ordine di acquisto precedentemente emesso, e nel contempo dà evidenza del codice CIG correlato ad un ordinativo di acquisto per garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti. Il codice IPA dello scrivente Ente appaltante è **8TFVO8**.
14. Sono a carico dell'Amministrazione Difesa gli oneri fiscali di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Ai sensi dell'art. 17-ter del Decreto citato, **l'I.V.A. sarà versata da questo Ente**, in quanto Pubblica Amministrazione, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015.
15. La presente lettera di ordinazione non è assoggettata ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36, in quanto gli affidamenti di valore inferiore ad € 40.000 sono esenti.
16. La Ditta **dovrà inviare** integralmente, tutta nello stesso tempo, all'U.T.T.A.T. di Torino all'indirizzo PEC uttat.to@postacert.difesa.it, la seguente **documentazione**, firmata **digitalmente** dal legale Rappresentante, **entro 7 (sette) giorni solari dalla data di ricevimento** della presente lettera di ordinazione:
 - a. il presente Ordinativo, **non** scansionato (firmare il file originale inviato a codesta Ditta, **non** quello il cui nome inizia con "*perstampa*");
 - b. il Capitolato Tecnico;
 - c. il Patto d'integrità;

- d. la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazioni;
- e. la Dichiarazione di assolvimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria, debitamente compilata.

In riferimento alla dichiarazione sostitutiva di cui al punto d., si fa presente che, qualora una o più delle sub-dichiarazioni già prestampate nel modulo proposto non corrispondesse a verità e/o allo stato dei fatti oppure fosse necessario integrarla, la/e stessa/e dovrà/dovranno essere barrata/e e sostituita/e con una pertinente dichiarazione da allegare alla documentazione, firmata digitalmente dal legale Rappresentante.

- 17. **Prima dell'inizio di qualunque attività** la Ditta dovrà **obbligatoriamente** contattare il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente, Ten. Col. Gianluigi GAVELLO (tel. 011.5603.3020 – posta elettronica uttat.to.uaqs0@terrarm.difesa.it) o l'addetto Ten. Col. Rosaria PRIORI (tel. 011.5603.3096 – posta elettronica uttat.to.uaqs1@terrarm.difesa.it) per definire le procedure connesse alla sicurezza da applicare nella specifica commessa e per l'eventuale compilazione, per la parte di competenza, e presentazione del **D.U.V.R.I.** all'U.T.T.A.T. di Torino.
- 18. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 non è richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del presente ordinativo in quanto, considerato l'importo e la durata dell'affidamento, valutato l'interesse reciproco della Stazione Appaltante e dell'Operatore Economico sotto il duplice profilo della sicurezza dell'esecuzione del lavoro e della convenienza economica dell'affidatario, non si ravvisano rischi apprezzabili connessi al possibile inadempimento da parte dell'appaltatore, anche in considerazione della previsione che il pagamento del corrispettivo avverrà in unica soluzione a prestazione ultimata. Inoltre, il valore esiguo della garanzia, pari ad € 173,50, ridotto ad € 86,75 ai sensi dell'art. 106, comma 8, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, non sarebbe comunque sufficiente a salvaguardare l'Amministrazione e ad assicurare l'adempimento di tutte le obbligazioni e il risarcimento dei danni derivanti dalle eventuali inadempienze della Ditta.
- 19. L'Impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione della Difesa che dei terzi, della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al lavoro. Fra le disposizioni vigenti in materia si richiama, in particolare, il D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- 20. La Ditta dovrà dotare il personale operante per suo conto di tutte le apparecchiature, le protezioni, le attrezzature e gli indumenti personali, di qualità adeguata e conformi alle normative di legge, necessari ad eseguire i lavori in condizioni di massima sicurezza, nonché a controllare che ne venga fatto integrale ed appropriato uso. Tale personale dovrà essere adeguatamente addestrato sulla materia dell'infortunistica, dell'igiene del lavoro, dell'antiquinamento.

21. La Ditta assuntrice è direttamente responsabile, per sé e per il proprio personale, di qualsiasi inadempienza o evento dannoso che possa accadere, durante e/o in dipendenza dell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto, ai suoi dipendenti, ai suoi beni ed ai beni dell'Amministrazione Militare, nonché ai terzi ed ai beni dei terzi, facendo salva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.
22. È designato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023, il Capo del Servizio Amministrativo Ten. Col. com. Antonio CIMINO; recapito telefonico 011.5603.3050, posta elettronica uttat.to.sas0@terrarm.difesa.it.
23. Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (*“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*), si informa che i dati forniti dall'Impresa saranno raccolti esclusivamente per la presente procedura e per la successiva gestione dell'ordine e verranno trattati ed utilizzati, conformemente agli scopi di cui sopra, con sistemi elettronici e/o manuali, in modo da garantire in ogni caso la loro sicurezza e riservatezza.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. com. Antonio CIMINO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA
per l'Impresa Individuale CUDIA IMPIANTI di Cudia Francesco
Sig. Francesco CUDIA
(firmato digitalmente)